



Al Prefetto della provincia di Rovigo

PREMESSO:

- che con decreto a contrarre prot. n. 45883 del 03.09.2021 è stato dato avvio alla gara europea a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei servizi di gestione e funzionamento dei centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative nella provincia di Rovigo, per un numero complessivo di 120 posti, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la predetta procedura si è conclusa con l'aggiudicazione a favore di Ekene Cooperativa Sociale Onlus di Battaglia Terme (PD), per un totale di n. 90 posti e dell'R.T.I. Porto Alegre Cooperativa Sociale a r.l. Onlus di Rovigo, in qualità di mandataria e Città SO.LA.RE. Soc. Coop. di Padova, mandante, per un totale di n. 30 posti aggiudicati;
- che in data 31.03.2023, a seguito dell'aggiudicazione della gara a procedura aperta summenzionata è stata stipulata tra la Prefettura - U.T.G. di Rovigo ed Ekene Cooperativa Soc. Onlus, con sede legale a Battaglia T. (PD), la convenzione relativa ai servizi di gestione dell'accoglienza in singole unità abitative di cui all'art. 1, comma 2, *lett. "a"*) del capitolato d'appalto, per un numero complessivo di 129 posti, in seguito alla modifica del contratto ai sensi dell'art.106 del D. Lgs 50/2016 (quinto d'obbligo e aumento del 50% del valore del contratto);
- che in data 05.05.2023, a seguito dell'aggiudicazione della gara a procedura aperta summenzionata è stato stipulato tra la Prefettura - U.T.G. di Rovigo e il R.T.I. Porto Alegre Società Cooperativa a r.l. Onlus, con sede legale a Rovigo, in qualità di mandataria e Città SO.LA.RE. Soc. Coop. di Padova, mandante, la convenzione relativa ai servizi di gestione dei centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative di cui all'art. 1, comma 2, *lett. a)* del capitolato d'appalto, per un numero complessivo di 30 posti;
- che con decreto a contrarre prot. 46477 del 02.09.2022 è stata avviata la richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione di gestori dei centri di accoglienza per un numero complessivo di 100 posti, così distinti: posti 50 in centri costituiti da singole unità abitative e posti 50 in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti;
- che la predetta procedura non è andata a buon fine;
- che con decreto a contrarre prot. 61891 del 22.11.2022 è stata avviata una ulteriore richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione di gestori dei centri di accoglienza collettivi di cui sopra per un numero complessivo di 200 posti, così distinti: posti 100 in centri costituiti da singole unità abitative e posti 100 in centri collettivi con capienza ricettiva massima di 50 posti;
- che entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui alla manifestazione di interesse avviata con determina prot. 61891 del 22.11.2022 questo Ufficio ha ricevuto l'offerta della Cooperativa Porto Alegre a r.l. Onlus di Rovigo, per 20 posti in centro collettivo sito nel Comune di Badia Polesine;
- che la predetta procedura si è conclusa in data 07.04.2023 con l'affidamento dei servizi di gestione dell'accoglienza a Porto Alegre Cooperativa a r.l. Onlus di Rovigo per un totale n. 19 posti, come da verbale di sopralluogo in data 3.4.2023 da parte della locale ULSS5 Polesana – Dipartimento di Prevenzione, successivamente oggetto della convenzione prot.n.17850 del 06.04.2023;



Al Prefetto della provincia di Rovigo

- che in data 18.04.2023 il R.U.P., a seguito della disponibilità del Gestore di un ulteriore piano dell'immobile, ha autorizzato l'aumento di ulteriori n. 10 posti, avvalendosi della facoltà di modifica del contratto ai sensi dell'art.106 del D. Lgs 50/2016 così come previsto dall'art. 13, intitolato "Eventuali modifiche di contratti e obbligo del quinto" della richiamata Convenzione (quinto d'obbligo ed aumento 50% del valore del contratto);
- che con decisione a contrarre prot. n. 5835 dell'01/02/2024 si è proceduto, nelle more dell'adozione del nuovo schema di capitolo e dell'indizione dei conseguenti bandi di gara, all'affidamento diretto a "Di Tutti i Colori Società Cooperativa Sociale" di Occhiobello dei servizi di gestione dell'accoglienza in singole unità abitative site nel territorio del Comune di Occhiobello (RO), complessivamente nr.10 cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale per 90 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stipulata il 16/02/2024, con scadenza 15 maggio 2024, prorogata fino al 31/05/2024;

PRESO ATTO:

- che negli ultimi mesi si è registrato un significativo e costante incremento dell'afflusso di richiedenti protezione internazionale nel territorio nazionale e, di conseguenza, anche in questa provincia;
- che tutte le strutture di accoglienza del territorio hanno raggiunto o superato la capienza massima prevista dai rispettivi contratti;

RITENUTO:

- che tale fenomeno sia destinato ad aumentare ulteriormente con il procedere della stagione estiva, come peraltro avvenuto anche negli scorsi anni;
- che la presenza sul territorio di stranieri privi dei mezzi di sussistenza potrebbe ingenerare una percezione di insicurezza nella cittadinanza e possibili ripercussioni sull'ordine e sulla sicurezza pubblica;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con le quali è stata comunicata la predisposizione di un piano straordinario di distribuzione dei richiedenti protezione internazionale giunti sul territorio nazionale e da ultimo la nota acquisita a prot. n. 0016898 del 12.04.2024;

VALUTATA, pertanto, l'estrema urgenza di assicurare l'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale migranti presenti in questo territorio provinciale;

RITENUTO per le motivazioni esposte che ricorrano le circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio e risultano incompatibili con l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

VISTI:

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della



Al Prefetto della provincia di Rovigo

direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello *status* di protezione internazionale;

- l'articolo 11 del predetto decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che al comma 2 prevede che *“Le strutture di cui al comma 1 soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10, comma 1, e sono individuate dalle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, previo parere dell'ente locale nel cui territorio è situata la struttura, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici. E' consentito, nei casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle relative norme di attuazione”*.
- l'art.12 del succitato decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che prevede che *“con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8 comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro.”*;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il sig. Ministro dell'Interno ha approvato il *“Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.”*;
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24.2.2021 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 11667 del 23.4.2021 con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine ad alcuni profili applicativi del citato Capitolato;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, n.16044 del 18 maggio 2022, con la quale è stato rappresentato che l'Avvocatura Generale dello Stato, in linea con l'orientamento dell'ANAC (parere n. 95880 del 28 novembre 2019), ha evidenziato che gli importi indicati nel vigente capitolato derivano dalla stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza elaborati a livello nazionale, con la conseguente possibilità di operare una rimodulazione della base d'asta in considerazione della relativa variabilità risultante a livello locale;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo n. 9451 del 10.3.2023 con la quale è stato rappresentato che secondo l'Avvocatura Generale dello Stato *“Il d.lgs. 142 del 2015 ha introdotto ipotesi speciali di affidamento diretto di contratto pubblico in presenza di casi di estrema urgenza per fronteggiare arrivi consistenti e ravvicinati, senza che operino i limiti generali di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del citato D. Lgs. 50 del 2016. Gli unici limiti di importo configurabili per l'affidamento diretto disposto ai sensi dell'art. 11 cit. paiono essere quelli derivanti dalle soglie europee, riprodotte nel comma 1 dell'art. 35 del d.lgs. 50*



Al Prefetto della provincia di Rovigo

- del 2016 (tra cui, per le finalità di accoglienza dei migranti, può operare la soglia di € 750.000 prevista per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati dall'allegato IX)";
- l'OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023 - Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
 - il Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50, recante *"Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare"* ed in particolare l'articolo 6-ter, che attraverso la novella apportata all'articolo 10 del D.lgs. n. 142/2015, ha riscritto il complesso delle prestazioni da rendersi in accoglienza ai cittadini stranieri ospitati nelle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo n. 142/2015, attraverso l'espunzione delle prestazioni di assistenza psicologica, della somministrazione di corsi di lingua italiana e dei servizi di orientamento legale e al territorio;
 - la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 5903 del 13/06/2023, avente ad oggetto *"Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare"* che in merito alla immediata applicazione della richiamata novella che ha interessato il citato articolo 10 del d. lgs. n.142/2015 *"nelle more dell'adozione di un nuovo schema di capitolato che recepisca le modifiche apportate al complesso delle prestazioni da rendersi in accoglienza nelle suddette strutture"* ha rappresentato che *"sulla problematica de qua la competente Direzione centrale si accinge a formulare apposito quesito all'Avvocatura Generale dello Stato per ricevere indicazioni in merito alla questione evidenziata, il cui parere si fa riserva di trasmettere per i seguiti di competenza. In attesa di poter condividere con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo le conclusioni cui perverrà la cennata Avvocatura, a fronte della necessita di procedere all'affidamento del servizio e di garantire la continuità del medesimo, pare al momento ragionevole considerare le previsioni del vigente schema di cui al menzionato D.M. del 29/01/2021, solo con riferimento ai servizi che permangono, ai sensi del citato art. 10 (prestazioni di accoglienza materiale, assistenza sanitaria, e assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale). A tale specifico proposito, codeste Prefetture potranno rideterminare il costo dei servizi da affidare, decurtando il costo orario del personale previsto dal CCNL di settore, con riferimento alle figure operative adibite ai servizi non più previsti dal citato art. 10 (assistenza psicologica, insegnamento della lingua italiana, informativa legale e orientamento al territorio). A tal riguardo, per la suddetta determinazione del costo del personale, da sottrarre al costo complessivo del lavoro, si considerino i valori indicati nel Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 7/2020 relativi alle seguenti figure professionali ed al corrispettivo inquadramento contrattuale così come indicato a seguire: Assistenza psicologica: E2, Informativa legale e orientamento al territorio: D2, Insegnamento della lingua italiana: D2. Al contempo, per la determinazione dei costi a base d'asta per le ulteriori prestazioni*



Al Prefetto della provincia di Rovigo

previste, codeste Prefetture vorranno tenere conto delle rivalutazioni effettuate su base regionale o provinciale, secondo quanto indicato con circolare della Direzione centrale dei servizi civili di questo Dipartimento n. 16044 del 18 maggio 2022”;

- il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 36/2023.;
- l'art. 17 del richiamato D. Lgs. n. 36/2023 “Fasi delle procedure di affidamento” il quale prescrive che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale”;*
- l'art. 50 comma 1 *lett. b)* del richiamato D. Lgs. n. 36/2023 “Procedure di affidamento;
- la nota del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del 25 luglio 2023 con cui è stato trasmesso il parere dell’Avvocatura Generale dello Stato del 17/07/2023 avente ad oggetto deroghe previste in materia di accoglienza dal decreto-legge 20/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023, n. 50;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023 che ha prorogato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

VISTA la circolare prot. 0002898 in data 21/03/2024 del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione con la quale è stato diramato il nuovo schema di capitolato d’appalto, già approvato con D.M. n. 9578 del 04/03/2024, per la fornitura di beni e servizi relativa alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza per i richiedenti la protezione internazionale;

TENUTO CONTO che la suddetta circolare recita che *“al fine di assicurare uniformi livelli di accoglienza su tutto il territorio nazionale ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo n. 142/2015, il decreto di approvazione dello schema di capitolato prevede, all’art. 2, che i contratti in corso di esecuzione per la gestione ed il finanziamento dei centri di accoglienza, hotspot e C.P.R. sono adeguati alle prestazioni del medesimo schema”;*

VISTA la circolare prot. 23196 del 23.05.2024 del Ministero dell’Interno con la quale è stato comunicato l’aggiornamento dei costi del personale in seguito al rinnovo del C.C.N.L. delle Cooperative sociali a far data dal 26 gennaio u.s.;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate, di provvedere, nelle more dell’indizione dei conseguenti bandi di gara predisposti con il nuovo schema di Capitolato d’appalto, all’affidamento diretto, alle nuove condizioni previste dal predetto schema di Capitolato, a “Di Tutti i Colori Società Cooperativa Sociale” di Occhiobello (RO), dei servizi di gestione dell’accoglienza per n. 10 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso la struttura sita in:

- Via Roma, n. 37 – Occhiobello (RO) – posti 10;



Al Prefetto della provincia di Rovigo

PRESO ATTO che nelle tabelle allegate al nuovo schema di Capitolato di sintesi all'esito dell'aggiornamento dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza, per le strutture costituite da **single unità abitative** (art. 1 comma 2, lett. "a" del capitolato), **con capienza massima di 50 posti**, il costo giornaliero, *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta è di € **25,16**;

PRESO ATTO, altresì, che nell'Allegato B) del D.M. 04.03.2024 "*Stima dei costi medi di riferimento*" il costo per la voce del personale è fissato per i centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative in € **10,28** e, a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali in data 26 gennaio 2024, il costo medesimo è stato rivalutato in € **11,15**;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023, tenuto conto dei servizi di cui trattasi, di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale complessivo;

CONSTATATO pertanto che i costi giornalieri dei servizi di accoglienza, determinati dal richiamato D.M. 04/03/2024, *allegato B)*, "*Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza*", come elaborati per le **single unità abitative** (art. 1 comma 2, lett. "a" del capitolato), con capienza massima complessiva di 50 posti risultano essere i seguenti:

- a) € 25,16 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta (€ 25,33 in caso di neonati fino a 30 mesi).

Al costo sopra indicato devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e oggetto di separata rendicontazione:

- a) € 173,00 per singolo kit di primo ingresso oltre IVA se dovuta (il costo *pro-capite/pro-die* è di € 1,90, considerando un secondo kit da € 173,00 al cambio di stagione ed un turnover all'anno (euro 346,00 x 2/365 gg.));
- b) pannolini per neonati fino a 30 mesi per un importo pari a € 0,17 *pro-capite/pro-die*;
- c) altro (farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dall'SSN nel limite di € 500,00 per anno e per ciascun posto di accoglienza, indipendentemente dal relativo turnover) per un importo pari a € 1,37 *pro-capite/ pro-die*;
- d) altro (materiale didattico, trasporto scolastico e materiale ludico) per un importo pari a € 0,50 *pro-capite/pro-die*;
- e) intervento a chiamata operatore notturno (ipotizzando max 8 ore intervento *pro-die*) per un importo di € 3,82 *pro-capite/pro-die*;
- f) intervento a chiamata medico per **visite primo ingresso e primo soccorso** (ipotizzando max 4 ore all'anno *pro-capite*) per un importo di euro 0,38 *pro-capite/pro-die*;
- g) intervento a chiamata medico **in reperibilità** (ipotizzando max 4 ore di intervento *pro-die*) per un importo di euro 2,80 *pro-capite/pro-die*
- g) *pocket-money*, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
- h) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso.

DETERMINA

1. di procedere, nelle more dell'indizione dei bandi di gara alle condizioni previste dal nuovo schema di Capitolato, all'affidamento diretto a "*Di Tutti i Colori Società*



Al Prefetto della provincia di Rovigo

Cooperativa Sociale” di Occhiobello (RO), dei servizi di gestione dell'accoglienza per n. 10 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso la struttura sita in:

- Via Roma, n. 37 – Occhiobello (RO) – posti 10;

Il prezzo per i predetti servizi di gestione dell'accoglienza, come rimodulati dal Decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50, è fissato in:

- a) € 25,16 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta (€ 25,33 in caso di neonati fino a 30 mesi).

Al costo sopra indicato devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e oggetto di separata rendicontazione:

- a) € 173,00 per singolo kit di primo ingresso oltre IVA se dovuta (il costo *pro-capite/pro-die* è di € 1,90, considerando un secondo kit da € 173,00 al cambio di stagione ed un turnover all'anno (euro 346,00 x 2/365 gg.));
- b) pannolini per neonati fino a 30 mesi per un importo pari a € 0,17 *pro-capite/ pro-die*;
- c) altro (farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dall'SSN nel limite di € 500,00 per anno e per ciascun posto di accoglienza, indipendentemente dal relativo turnover) per un importo pari a € 1,37 *pro-capite/ pro-die*;
- d) altro (materiale didattico, trasporto scolastico e materiale ludico) per un importo pari a € 0,50 *pro-capite/pro-die*;
- e) intervento a chiamata operatore notturno (ipotizzando max 8 ore intervento *pro-die*) per un importo di € 3,82 *pro-capite/pro-die*;
- f) intervento a chiamata medico per **visite primo ingresso e primo soccorso** (ipotizzando max 4 ore all'anno *pro-capite*) per un importo di euro 0,38 *pro-capite/pro-die*;
- g) intervento a chiamata medico **in reperibilità** (ipotizzando max 4 ore di intervento *pro-die*) per un importo di euro 2,80 *pro-capite/pro-die*
- h) *pocket-money*, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
- i) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso.

2. di approvare la Convenzione e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto;
3. la durata dell'affidamento è di **185 giorni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;
4. Il valore presunto massimo della convenzione è di € 142.921,00 + € 9.275,40 per IVA, tenuto conto dell'eventuale aumento dal 50% al 100% dell'importo iniziale del contratto di cui all'art. 13 del nuovo schema di Capitolato;
5. di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio corrente;
6. sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 120, comma del D. Lgs. n. 36/2023;
7. il funzionario economico finanziario, dott. Salvo Santagati, è designato Responsabile Unico del Procedimento;



Il Prefetto della provincia di Rovigo

8. il dirigente *pro tempore* dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" dott. Fabrizio Cesarino è designato Direttore dell'esecuzione del contratto;
9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale della Prefettura di Rovigo nella sezione Amministrazione Trasparente.

Rovigo, data firma digitale

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Gaspari)

*"Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii."*